



TEATRO GIOCO VITA



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO



COMUNE DI PIACENZA

ASSOCIAZIONE AMICI DEL
TEATRO GIOCO VITA



SALINBANCO

lorenzini

Rassegna di Teatro Scuola 2019/2020
40^a edizione

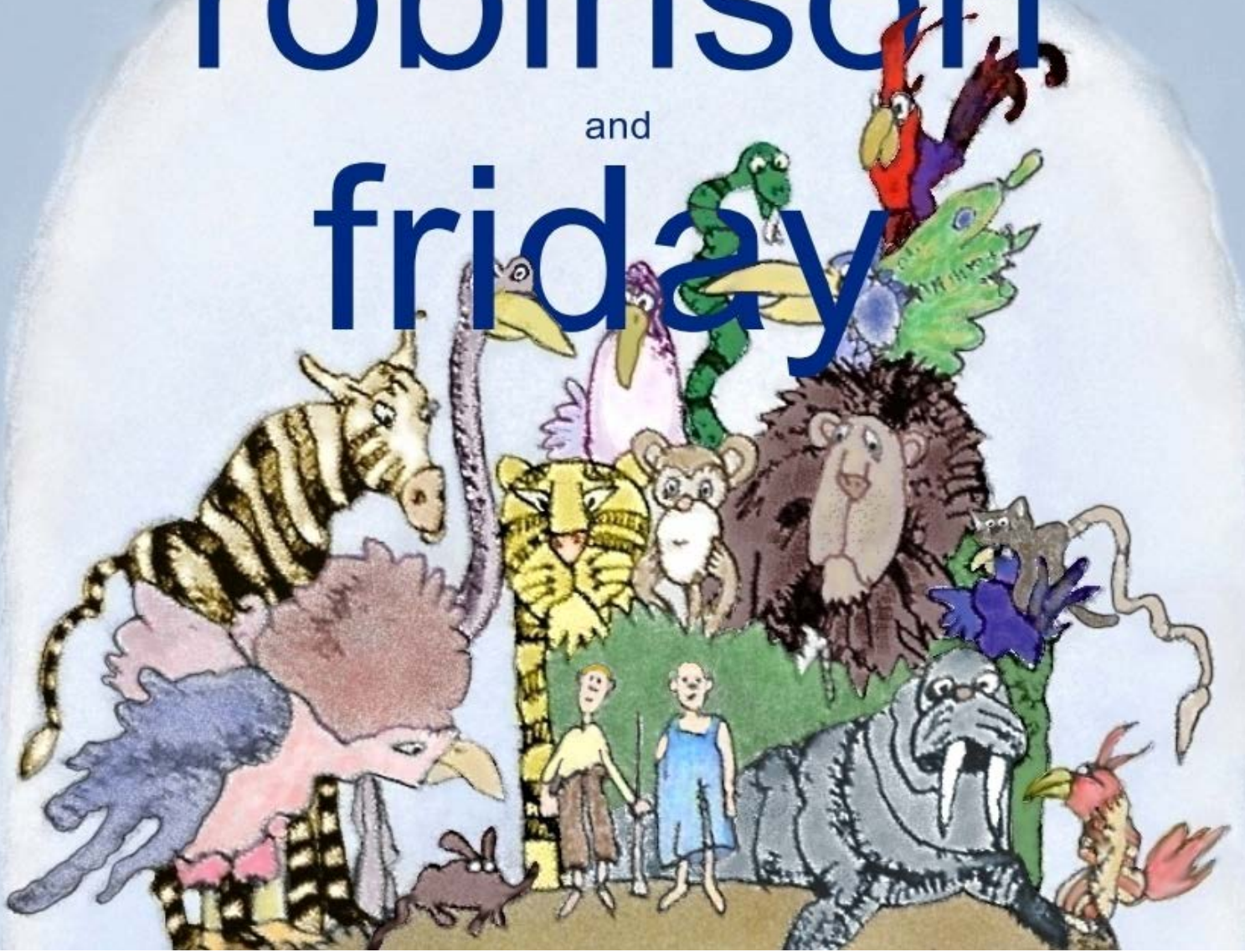
Carlo Rossi & Lee White

ROBINSON & FRIDAY

Teatro Filodrammatici

lunedì 13 gennaio 2020 - ore 10
martedì 14 gennaio 2020 - ore 9 e ore 10.45
mercoledì 15 gennaio 2020 - ore 9 e ore 10.45

robinson and friday



Carlo Rossi & Lee White

ROBINSON & FRIDAY

di Giampiero Pizzol
(liberamente tratto da *Robinson Crusoe* di Daniel Defoe)
traduzione in inglese a cura di Teresa Maria Rossi
con Carlo Rossi e Lee White
regia Piero Lenardon

si ringrazia Teatro Gioco Vita

teatro d'attore in lingua inglese
pubblico: da 9 a 7 anni
durata spettacolo: 1h circa



Un naufrago, Robinson, si ritrova su un'isola sconosciuta in balia della propria solitudine, costretto a sopravvivere. Inaspettata è la comparsa del selvaggio Friday. È un incontro storico, imprevedibile e travolgente come lo è la vita. E, su un'isola deserta sperduta come una stella, le culture di Robinson e Friday, così distanti, vengono a contatto tra mille difficoltà. Il rapporto tra i due è in perenne bilico tra solitudine e amicizia. Soli sull'isola, alla fine arriverà la liberazione. Ma come li troverà?

Nel testo teatrale si ritrovano le stesse tematiche del romanzo di Defoe. Il rapporto dell'uomo col proprio destino, l'ineinguibile sete d'avventura che è propria dell'uomo giovane e aperto alla vita. Ma l'avventura più affascinante e pericolosa è conoscere se stessi. Il rapporto con il "primitivo" Friday fa parte di questa avventura. Ne nasce un conflitto dovuto alla diversità linguistica e culturale dei due. L'altro, come non mai, diventa un problema seriamente, banalmente, comicamente quotidiano. Il tutto narrato dai due personaggi in una forma divertente e divertita, che li fa avvicinare a due clowns o a due commedianti dell'arte. Uno dei più importanti meccanismi del comico è la sproporzione tra mezzi e fini, intenzioni e fatti, individui e ambiente. Robinson e Friday vivono pienamente questa condizione (Robinson sicuramente di più) e vivono anche una sproporzione tra loro due e questo non può sfuggire alla comicità.

Il tema principale dello spettacolo è senz'altro l'incontro tra due culture, due età, due religioni, due visioni della vita diverse, quasi costrette al confronto da una situazione limite (l'isola). Anche la lingua (l'inglese corretto ed impeccabile del giovane Robinson e lo slang del vecchio Friday) contribuiscono a rendere l'incontro tra i due una vera e propria avventura.

Un'avventura che ci è piaciuta e per questo la riproponiamo in inglese (la lingua originale...) al pubblico dei ragazzi.

Di questa avventura sarà ricco, speriamo, il nostro e il loro futuro.

Carlo Maria Rossi

Nasce a Milano il 26 settembre 1955, di lunedì.

È tra i fondatori della compagnia teatrale Filarmonica Clown nel lontano 1980. Il suo maestro è Boleslav Polivka geniale attore e autore moravo, sotto la cui guida recita in molti spettacoli di successo tra cui ricordiamo Chicago Snakes e Don Chisciotte. Ha collaborato come attore con diversi attori, autori e registi italiani, tra i quali Franco Branciaroli, Luca Doninelli, Letizia Quintavalla, Bruno Stori, Marcello Chiarenza, Claudio Longhi, Renato Sarti, Angelo Longoni, Gianpiero Pizzol, Bano Ferrari. È attore, autore e regista in molte produzioni per ragazzi. Anche per quel che riguarda il teatro serale è autore e regista di alcuni spettacoli tra cui Faust - La commedia è divina che ha debuttato al teatro Libero a Milano nel febbraio del 2006. Numerose le apparizioni televisive tra cui spicca ovviamente quella all'Albero Azzurro, la fortunata trasmissione per ragazzi di cui è stato conduttore per ben sette anni a partire dal 1995. L'ultima partecipazione, in ordine cronologico, è stata quella alla fiction televisiva Suor Jo, i gialli dell'anima diretta da Squizzato per Rai Tre. Dal 2010 collabora come attore nel Regno Unito con la compagnia Lyngo con cui mette in scena Room in the sky, Knick knack and Doodad e Snow play, le cui tournée proseguono tutt'ora. Nel gennaio 2012 debutta nella produzione di Teatro-Circo Casa dolce casa. Ritter, Dene e Voss, per la regia di Renato Sarti, debutta a Milano nel febbraio 2013.



Piero Lenardon

Piero Maurizio Lenardon nasce a Milano il 7 febbraio 1952. Durante gli studi universitari forma con altri attori il gruppo Filarmonica Clown (1978). Le prime esperienze come clown sono legate da una parte al teatro di strada con lo spettacolo *Wargames* e dall'altra con una riproposizione del linguaggio della clownerie con lo spettacolo *Arrivano i clowns!*. Fondamentale è l'incontro con diversi maestri di questo tipo di teatro: I Fratelli Colombaioni, Y. Lebreton, H. Malamud. Nella Stagione 1981/82 avvia insieme con altri del gruppo, all'interno del C.R.T. di Milano, una stabile collaborazione artistica con B. Polivka, che crea per la compagnia gli spettacoli *Arrivi e/o Partenze - non sono pazzo io* (1982/83), *Chicago Snakes* (1983/1984), *Non sapevo che quest'isola fosse così bella* (1984/85). Nel 1986 lavora accanto a Bolek Polivka e a Chantal Poullain nella versione italiana de *Lo Strano Pomeriggio del Dottor Svonek Burke* scritto e diretto da L. Smocek. Nella stagione 1989/90 riprende la collaborazione artistica con Bolek Polivka dalla quale nasce *Don Chisciotte*. Nella stagione 1991/92 cura la sua prima regia insieme con Paola Bea, per lo spettacolo *Tiranott* di L. Pedullà D'Alice, prodotto dalla Sala Fontana e inserito con notevole successo nella rassegna "Invito a Teatro". Con Carlo Rossi idea e produce, come Filarmonica Clown, *Ladies and Gentlemen* (1994/95), una fantasmagorica clownerie per la regia di Bano Ferrari, spettacolo che, dopo aver avuto un notevole successo in Italia, debutterà all'estero, a Berlino, nell'ottobre del 1998. Sempre nel 1998 con la Filarmonica Clown realizza allo spettacolo *Barella il Magnifico* per la regia di Renato Sarti, del quale è coautore. Nella Stagione 1999/2000 è coautore e attore dello spettacolo *Amleto avvisato mezzo salvato. Commedia con Fantasma* per la regia di Renato Sarti, con la compagnia Filarmonica Clown. Nel 2002 debutta al Piccolo Teatro di Milano in una produzione dello stesso Piccolo: *Ite missa est*, testo di Luca Doninelli e regia di Claudio Longhi, con Carlo Rossi e Giorgio Sciumè. Il febbraio 2006 lo vede impegnato con la Filarmonica Clown nel debutto di *Faust. La commedia è divina* di Carlo Rossi con la collaborazione al progetto di Letizia Quintavalla e Bruno Stori. Nel 2010 produce come autore e attore in compagnia di Marta Marangoni lo spettacolo *Stasera Brecht!* e lo spettacolo per bambini *Il mio amico sa volare* con Valerio Bongiorno e Marta Marangoni. Intensa è anche la pluridecennale attività seminariale in collaborazione con scuole, teatri e circoli culturali.

Giampiero Pizzol

Giampiero Pizzol, romagnolo, si occupa professionalmente di teatro fin dal 1976 presso l'Istituto Musicale e Teatrale (IMET) dell'Ateneo bolognese insieme all'attrice Matilde Marullo, partecipando alla creazione di performance e spettacoli di ricerca. Nel '79 si laurea in Filosofia Estetica. È tra i fondatori dello storico ensemble del Teatro dell'Arca, dove prende parte a numerosi seminari con attori del Terzo Teatro di E. Barba e J. Grotowski e all'allestimento di spettacoli di genere classico e contemporaneo replicati poi in numerose tournèe italiane ed estere. Lavora in questo periodo con numerosi registi, tra cui i polacchi Krzysztof Zanussi e Tadeusz Bradecki, il peruviano Delgado Vasquez, gli italiani Antonio Sixty, Angelo Savelli, Letizia Quintavalla, Bruno Stori e il drammaturgo Giovanni Testori. Si dedica anche alla regia dirigendo una decina di spettacoli e creando egli stesso alcuni testi e sceneggiature con particolare interesse per il Teatro musicale, il Teatro comico, il Teatro sacro e il Teatro ragazzi. Approda, verso la fine degli anni '80, alla scrittura teatrale creando opere

originali in prosa e in musica, monologhi cabarettistici e fiabe. Si affina attraverso queste opere una delle caratteristiche dell'autore: quella di comporre in versi gran parte del suo teatro, caratteristica questa destinata ad incontrarsi con il teatro musicale, tanto da portarlo a divenire paroliere di canzoni in collaborazione con diversi musicisti e con produzioni per vari Enti tra i quali Ravenna Festival. Escono infatti recentemente i due CD musicali dell'Opera dedicata a Edith Stein *A piedi scalzi* per cantante, voce recitante, coro e orchestra musicata da A. Nidi e *Musica al Caffè* con canzoni di T. Clausen, S. Zanchini e A. Alessi. Si occupa inoltre della didattica del teatro e della scrittura tenendo corsi, laboratori e conferenze per insegnanti e artisti impegnati nel campo dell'educazione.

Sul versante del cabaret, dopo aver vinto il premio Walter Chiari nel '94 con il personaggio del solitario Ottavio si dedica alla scrittura di monologhi e testi per vari cabarettisti, collabora prima con Maurizio Ferrini e poi con Paolo Cevoli e altri comici, partecipa alla trasmissione televisiva Zelig Off nel 2004 e nei panni di fra Godenzo da Montecucco duetta con Claudio Bisio. Sempre con il suo personaggio appare con Michele Mirabella e Ambra Angiolini in *Cominciamo Bene Estate* per Rai due. Per quanto riguarda il teatro di prosa e di ricerca, partecipa in veste di autore alle produzioni di Accademia Perduta Romagna Teatri collaborando agli spettacoli *Hansel e Gretel* e *L'Angelo, il Soldato e il Diavolo* con Claudio Casadio, Daniela Piccari e Marcello Chiarenza e scrivendo *I Musicanti di Brema*, vincitore del Premio ETI Stregatto 2004, testo poi tradotto in spagnolo, e numerosi altri testi per il Festival Crucifixus del Teatro Sacro.

Si affaccia anche al mondo editoriale con le rubriche giornalistiche *L'Occhio di Ottavio* sul Resto del Carlino e con alcuni libri: *Occhiali da solo* (Nuova Compagnia Editrice), *Il volo delle Rondini* (dato alle stampe nel '99 dall'Editrice fiorentina Fatatrac), seguito da *La gazza ladra* (Alta Marea Ed. Roma), *Turandot* (Itaca Ed.), *Quell'Asino di un Bue* (Eurocompany Milano), *Un pizzico di sale* e *Il principe pittore* (Ed. Fatatrac), *Un uomo di nome Francesco*, *Antonio dei miracoli* e il manuale *Il senso dei cinque sensi* (Itaca Ed.), ecc.

TEATRO GIOCO VITA

Via San Siro, 9 - 29121 Piacenza
Telefono 0523.315578 - 0523.332613
Fax 0523.338428

Direzione artistica
Diego Maj

Ufficio Scuola
Tel. 0523.315578

Simona Rossi
responsabile
(ufficiostampa@teatrogiocovita.it)

Emma Chiara Perotti
prenotazioni
(scuola@teatrogiocovita.it)

Francesca Panese, Nadia Quadrelli
biglietteria
Rubin Alex Silmo
assistente
(biglietteria@teatrogiocovita.it)